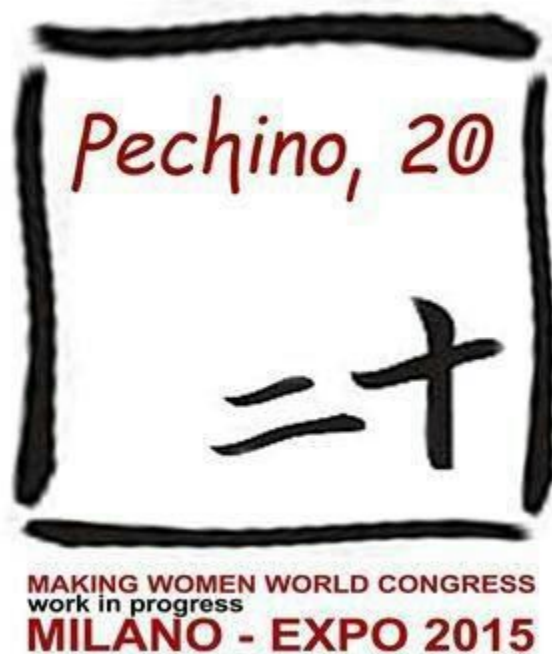




MILANO #EXPO2015
26 27 28 SETTEMBRE 2015
ore 9,00 - ore 19,00
CONFERENZA MONDIALE DELLE DONNE
PECHINO VENT'ANNI DOPO
LA CARTA DELLE DONNE DEL MONDO
Palazzo Lombardia, Sala Biagi
presso Piazza di Lombardia, 1

LAVORO
ECONOMIA
DIRITTI
FUTURO

Perché non vi siano luoghi privilegiati per le opportunità

Expo 2015 è stata un'occasione per mettere al centro il tema di come nutrire il pianeta, creare energie per la vita, sfamare una crescente popolazione, rispettare la Madre Terra, creare un modello sostenibile di sviluppo. In questa riflessione le donne hanno un ruolo fondamentale. Le donne sono legate al cibo, alla cura e all'attenzione per produrlo e portarlo sulle tavole. Il cibo è lavoro, è sviluppo dei territori. Il cibo è cultura, è amore.

Anche quest'anno il Global Gender Gap Report del World Economic Forum fornisce la dimensione della disparità basata sul genere in tutto il mondo.

L'Italia ne esce male: l'Italia non è un Paese per donne.

<http://reports.weforum.org/global-gender-gap-report-2014>

Dal 2008 nel nostro Paese molto poco risulta cambiato, nonostante alcuni passi siano stati compiuti, ad esempio nella rappresentanza politica. Le criticità permangono gravissime nel divario economico e nell'accesso al lavoro, anche se, come sottolineato nel World Economic Forum, "Le donne rappresentano la metà del potenziale talento di base di un paese. La competitività di una nazione, a lungo termine, dipende in modo significativo da come la nazione educa e valorizza le sue donne".

Il silenzioso movimento delle donne ci impone di dare un ruolo centrale al lavoro e alla condizione delle donne in una dimensione nazionale ed internazionale, a 20 anni dall'ultima conferenza mondiale delle donne che si è svolta a Pechino nel 1995. E' un imperativo categorico incontrarsi, portare a compimento le discussioni in atto in questi ultimi mesi e scrivere richieste precise ai governi nazionali ed internazionali affinché si possano ottenere soluzioni vere alla disoccupazione femminile, agli alti tassi di inattività delle donne, al superamento di schemi stereotipati sul ruolo della donna nella società. In altri Paesi il motore dell'occupazione femminile si è acceso quando si sono formate «coalizioni pro donne» in seno alla classe dirigente (imprenditori, leader sindacali, intellettuali) e all'élite di governo. Nonostante i meritevoli sforzi di alcune singole personalità e organizzazioni, nel nostro Paese una simile coalizione ancora non c'è, sia per il permanere di una cultura profondamente maschilista che a causa della debolezza dell'associazionismo femminile. Le cose possono però cambiare oggi e la riflessione in corso, a vent'anni dalla Conferenza di Pechino, rappresenta una buona opportunità.

Gruppi, associazioni, istituzioni sono stati in questi mesi sollecitati a mettere in circolo competenze e professionalità in tutta Italia e in diversi paesi del mondo, favorendo lo sviluppo di contatti con realtà europee ed internazionali da accogliere a Milano durante il semestre di Expo'. Un cammino iniziato durante il semestre europeo con l'organizzazione a Roma degli Stati Generali delle donne, proseguito in questi mesi in tutte le Regioni italiane, che porterà la voce delle donne a trattare le istanze di interesse alla Conferenza Mondiale delle donne, Pechino vent'anni dopo, a Milano Expo.

Piano di azione

L'evento durerà tre intere giornate: 26-27-28 settembre 2015 e si articolerà in un'assemblea plenaria, in tavole rotonde e laboratori che si svolgeranno in parallelo sui temi già citati, secondo gruppi di lavoro già costruiti a partire Stati Generali delle donne che abbiamo svolto a Roma il 5 dicembre 2014 e poi in tutte le regioni italiane. In contemporanea verranno organizzate mostre, brevi eventi, un salotto letterario ed esposizioni. Le ospiti potranno aderire ad un programma sociale ad Expo la domenica pomeriggio. L'evento è un'occasione di contatto e interazione unica e irripetibile a livello mondiale.

Obiettivi:

1. Sensibilizzare gruppi, enti nazionali e sovranazionali e pubbliche amministrazioni nelle politiche di gender mainstreaming, incoraggiare, supportare e accompagnare attivamente la ricerca di soluzioni per risolvere il problema della disoccupazione femminile, favorire l'integrazione delle donne, dare valore a nuove politiche aziendali favorevoli ad una innovativa organizzazione tra il tempo per il lavoro e il tempo per le famiglie.
2. Costruire politiche efficaci di contrasto alla violenza maschile sulle donne, nella convinzione che la violenza perpetrata alle donne abbia la stessa matrice della violenza verso la Madre Terra.
3. Riflettere e contrastare i matrimoni precoci.
4. Stimolare approcci innovativi nell'organizzazione del lavoro aziendale compatibili con le responsabilità familiari al fine di tentare di raggiungere il tasso di occupazione previsto dagli obiettivi dell'Ue per il 2020.
5. Favorire e incoraggiare la presenza di donne in posizioni di leadership, presenza riconosciuta elemento chiave per la performance e il business in ogni Paese.
6. Costruire una nuova economia al femminile, immaginare un nuovo modello di sviluppo sostenibile centrato sui principi e i valori. Ridare dignità al lavoro delle contadine e costruire piccole economie locali fondate su una agricoltura di sussistenza e familiare che rispetti la Terra e la biodiversità.
7. Aumentare e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società.
8. Raggiungere posizioni top senza cambiare l'identità dell'essere donna, dando il via ad una profonda rivoluzione culturale. Un passaggio fondamentale svolto con le giovani donne, in un percorso comune di riflessione e di ricambio generazionale.

Da Expo' 2015 verso Matera 2019, capitale europea della cultura, verso il Mediterraneo e l'Africa.

La risposta che le donne stanno dando alla crisi con il loro impegno nel fare impresa è un fatto che ci rassicura sul futuro. Si sta delineando un nuovo modello di sviluppo, che va analizzato e sostenuto attraverso confronti e approfondimenti, per cercare la soluzione vincente.

Stiamo chiamando a raccolta donne che credono in se stesse, che hanno una visione del futuro e che si impegnano a realizzarlo mettendo insieme le forze. Le opportunità ci sono, soprattutto in settori come il turismo, l'accoglienza, la cultura, il cibo, l'economia verde, i servizi alla persona. La manifattura deve tornare ad essere un settore trainante, in un'ottica di sostenibilità.

I nuovi settori di attività sono veri e propri giacimenti di ricchezza.

I dati ci dicono che le donne, probabilmente, lo hanno capito e si stanno dando da fare.

E' nostro dovere creare le condizioni per sostenerle, con attività di erogazione di servizi reali, sostegno all'aggregazione e alla costruzione di filiere per innescare processi di internazionalizzazione e con politiche del credito attente alle esigenze delle imprese femminili.

PROGRAMMA

1^ giornata 26 settembre 2015

ore 9,00 - 9,30 registrazione partecipanti, accesso a Sala Biagi, primo piano, previo accredito e controllo sicurezza

Vent'anni da Pechino, Plenaria

Sala Biagi, ore 9,30

Invitati/e

Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, invitato
Deborah Serracchiani, Presidente Regione FVG, invitata
Věra Jourová, European Commission, invitata

Isa Maggi, Stati Generali delle Donne
Giovanna Martelli, Consigliera politica del Presidente del Consiglio
Mirella Ferlazzo, Ministero dello Sviluppo Economico
Sara Valmaggi, Consiglio di Regione Lombardia
Rosaria Iardino, Delegata alle Pari Opportunità di Città Metropolitana di Milano
Francesca Zajczyk, Comune di Milano, delegata alle Pari Opportunità
Franca Cipriani, Consigliera Nazionale di Parità
Marinella Loddo, Ice

Saluti di
Bruno Marasà, Parlamento Europeo, Ufficio di Milano
Elena Gentile, Europarlamentare
Roberta Agostini, Camera dei Deputati
Franco Conte, Senato della Repubblica
Chantal Certan, Consiglio Regionale della Valle d'Aosta
Monica Cerutti, Regione Piemonte
Salvatore Negro, Regione Puglia
Sara Ferrari, Provincia Autonoma di Trento, Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo
Ingrid Stratti, WoMen Inspiring Europe, European Institute for Gender Equality
Simone Ovar, Un women
Alberto D'Alessandro, Consiglio d'Europa,
Rezan Kader, Alto Rappresentante del Governo Regionale del Kurdistan in Italia e la Santa Sede
Ramu Damodaran, Direzione delle Nazioni Unite per Academic Impact
Birgitte Kankaro, Consular and Public Diplomacy Officer, Ambasciata di Finlandia, sede di Milano,
Suomen suurlähetystön toimipiste, Milano
Mirjana Kapetanovic, Konjic, delegata BiH
Gilliam Guifarro, Deputata - Commissione Gestione delle Donne e Portavoce della Presidenza della Repubblica di Honduras
Tanked C.Nkiwane, Sudafrica, Dichiarazione 2015 anno delle "Women's Empowerment and Development" towards Africa's Agenda
Sindaca di Barcellona, Ada Colau, invitata
Sindaca di Lampedusa, Giusi Nicolini, invitata
Prefetta di Matera, Antonella Bellomo, invitata
Anna Maria Isastia, Presidente Soroptimist International

Donne e uomini che stanno cambiando il mondo

Papa Francesco
Hillary Clinton
Christine Lagarde
Regina Tchély
Grandmothers
Carlo Petrini
Pepe Mujca

Regina Ranja di Giordania
Malala
Melinda Gates

La carta delle donne del mondo

Presentazione del logo e degli obiettivi
con Nicoletta Voltarelli, Stati Generali delle Donne Bruxelles

People of Expo. L'esperienza delle donne, in Expo2015

Sala Biagi, ore 11.15 - ore 11.30

People of Expo. L'esperienza delle donne in Expo2015

Valentina Di Francesco e Stefano Frattini

Un racconto del ruolo delle donne partendo dal quotidiano, attingendo da quel bacino di donne che si sono messe in gioco e che hanno colto l'occasione e l'opportunità rappresentata da Expo 2015.

Cercare in storie apparentemente semplici e quotidiane la complessità di vite uniche, dalle mille e preziose sfaccettature. Ecco le storie di:

Laura (Italia), Saule (Kazakistan), giovani studentesse.

Edith (Madagascar), Helen (Etiopia), imprenditrici che vengono da lontano.

Elena (Italia), Lee (Corea del sud), donne che si sono messe in gioco.

Daniela (Ungheria-Italia-China-Monaco), Chiara (Italia), le donne transterritoriali.

Marilù (Italia), Mariachiara (Italia), le donne tramandatrici.

Apertura lavori

Sala Biagi ore 11,30 - 14.00

Video della Casa Internazionale delle Donne di Trieste, presentato da Tea Giorgi, autrice Nicole

Leghissa Interventi di:

Graziella Arazzi, Filosofa, "Paesaggi del lavoro e costellazioni sociali"

Lorella Zanardo, Attivista, "Media come strumento di cittadinanza attiva"

Linda Laura Sabbadini, Istat, "Gender Analysis for gender mainstreaming. Un imperativo categorico"

Maria Grazia Filippini, Insiel, "Donne e tecnologia"

Paola Bernardi, Rettrice Collegio Nuovo "Formazione, relazioni internazionali, sbocchi professionali"

Laura Moschini, Osservatorio interuniversitario studi di genere, "A beau ideal: Gender mainstreaming e story telling"

Amalia Ercoli Finzi, Consulente scientifico della NASA, dell'ASI e dell'ESA, Investigator responsabile SD2 sulla sonda spaziale Rosetta, "Donne e tecnologia spaziale"

Anna Laura Petrucci, DAU University, Riyadh, "Educazione Paritaria di Genere"

Nada Alnafea, Ordine degli Architetti e Ingegneri, Riyadh "La pratica professionale nel mondo arabo"

Emanuele Bonato, Primo Dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Potenza, "Misure di contrasto alla violenza maschile di genere"

Tiziana Bernardi, Unicredit, "Progetti di cooperazione Italia – Tanzania e Senegal"

1^ giornata 26 settembre 2015

Sala Biagi ore 14,00 - 19,00

ore 14,00 - 15,00 Premiazione "Donne che ce l'hanno fatta", invitato Presidente Regione Lombardia, Roberto Maroni

ore 15,00 - 19,00 Incontro con gli Stati Generali delle donne. Il lavoro svolto nelle Regioni

Introduzione Isa Maggi

Dario Ceccarelli, Osservatorio economico e sociale Valle d'Aosta, "I dati sul lavoro delle donne"

Piemonte, Silvana Neri, Francesca Alquati

Liguria, Valeria Maione

Valle d'Aosta, Stefania Notarpietro

Lombardia, Daniela Bandera, Anna Maria Gandolfi

Veneto, Franca Longo

Trentino Alto Adige, Claudia Gasperetti

Friuli Venezia Giulia, Gabriella Taddeo, Annamaria Poggioli, Chiara Cristini

Sardegna, Francesca Ena
Emilia e Romagna, Roberta Bortolucci, Emanuela Vita
Marche, Paola Petrucci
Toscana, Paola Sciocchetti
Umbria, Michela Ricolfi, Paola Cleri
Molise, Giuditta Lembo
Abruzzo, Rosaria Nelli, presentazione di un filmato realizzato dall'Imprenditrice Tiziana Iozzi
Campania, Giuliana Cacciapuoti, Francesca Vitelli
Puglia, Serenella Molendini
Lazio, Alida Castelli Gottardi, Loretta Campagna
Basilicata, Maria Anna Fanelli
Calabria, Amelia Crucitti, Daniela Carrozza
Sicilia, Maria Andaloro
Spazio Appennino, Agata Cleri

Presso Expo, Rho Pero
dalle ore 20 alle ore 22

LA TRAMA DELLE DONNE

Ass. Kairos la Banca del tempo e dei saperi, Presidente Pina Rosato, con gli Stati Generali Regionali delle donne

2^ giornata 27 settembre 2015

Riprendendo il filo

Il lavoro di chi c'era a Pechino nel 1995

Sala Biagi, ore 9.00 - 10,30

Proiezione del video e delle foto "A vent'anni dalla Conferenza Mondiale delle donne"

Luisa Festa, già Consigliera di parità della Provincia di Napoli

Irene Giacobbe, Casa Internazionale delle donne di Roma

Morena Viciani, Regione Toscana

Carmela Maietta, Giornalista de Il Mattino

Adriana Buffardi, già Assessora Istruzione Regione Campania

Esther Basile, Filosofa

Augusta Masera Tognoni, Ande Milano, Giudice presso il Tribunale di Milano

Beijing+20: gendering communication for a sustainable and smart planet / eguaglianza di genere e comunicazione sostenibile

Sala Biagi, ore 10,30-12,30

coordina Claudia Padovani, Università di Padova

The year 2015 is a core moment to revive the public attention on gender and media issues globally. The celebrations of the Beijing Fourth World Conference on Women 20 years after, invite an assessment of the progress made since 1995 in relation to persisting gender discriminations in media content and working environments, as well as across media organizational structures and related policies. At the same time the new digital context of media and communication, poses new challenges to fostering gender equality and women's empowerment in and through the media, also in relation to the Sustainable Development Goals Agenda post 2015.

It is today of strategic importance to acknowledge that different actors have developed knowledge, competences and initiatives concerning the potential of gender-aware media operations. This has been the case across Europe and in Italy: academic and research institutions can contribute their knowledge and understanding of persisting challenges to gender equity in media environments; media organizations have developed good practices to better cultivate women's capacities to operate as journalists and communicators; policy-makers start recognizing that gender mainstreaming need to be included in the definition of normative frameworks for media operations; and civic organizations have developed mechanisms to monitor and assess media operations from a gender perspective.

On the occasion of EXPO 2015, in Milan, it is time for these different actors to come together and work towards a Plan of Action to make media and communication gender equality a reality towards a sustainable and smart planet. This, also in connection to a Global Alliance on Media and Gender, promoted by Unesco to stimulate a global movement to promote gender equality in and through media. The event brings together different voices, to publicly discuss the opportunities and challenges of thinking, implementing and monitoring gender equity across the media, from the local to the national and global contexts.

Introduzione / Introduction

Pechino+20: la sfida di genere nei media in Italia e in Europa – Donatella Martini (DonneinQuota e WECAMS)

How far have we come from Beijing? – (Video)contribution by Margaret Gallagher (independent researcher, Ireland)

Temi e dati: globale e locale / Issues, evidence and data: global to local

Global Media Monitoring Project 1995 - 2015 - Claudia Padovani (Università di Padova, SPGI Centro

Interdipartimentale di Ricerca Studi di Genere)

Advancing gender equality in media organizations. A European and global perspective – (Video)contribution by

Karen Ross (University of Northumbria, UK)

Media, comunicazione, culture di genere. Azioni a breve e lungo termine nel quadro della formazione - Valeria

Bucchetti (Politecnico di Milano e Centro di Ricerca Interuniversitario Culture di Genere)

Azioni e pratiche / Action and practices

1 - Il ruolo delle autorità indipendenti / the role of independent authorities:

Corecom Lombardia – Federica Zanella (Presidente Corecom Lombardia) TBC

Genere e media digitali: webTV in Veneto - Stella Righettini (Università di Padova)

2 - Professioni dell'informazione e genere / media professions:

Genere, media e professioni dell'informazione – Gegia Celotti (Commissione culturale Ordine dei Giornalisti) TBC

Dentro la redazione – Barbara Stefanelli (Vice-direttrice Corriere della Sera) TBC

“Donne, grammatica e media. Suggerimenti per l'uso dell'italiano” – Maria Teresa Manuelli (Associazione GIULIA)

3 - Lavoro di rete, formazione, advocacy /networking, training and advocacy:

Mediterranean public broadcaster fostering gender equality – (Video)contribution by Loredana Cornero (Gender Equality Commission COPEAM)

Women's European Coalition Against Media Sexism - contribution by Marie-Noelle Bas (Presidente di Chiennes de Garde per WECAMS)

Proposta di Ddl Comitato Immagine Differente – Tiziana Scalco (CGIL Milano e Comitato Immagine Differente)

Prospettive future / Future perspectives

The Global Alliance for Media and Gender: international, regional and national agendas post 2015 – Claudia Padovani (University of Padova, SPGI & Centro Interdipartimentale di Ricerca Studi di Genere)

Comunicazioni e dibattito/ Communications and debate

Cinzia Boschiero, WILEUROPE (Women in Leadership) – Programmi Comunitari

Teresa Polimei, Cug Enea

Graziella Rivitti, MISE Roma - Comunicazione di genere, stereotipi e prevenzione alla violenza

Altri contributi

“Che Genere di finanza?”

Sala Biagi, ore 12,30 - 13,30

Simona Lanzoni, Vicepresidente Pangea /RITMI Comitato etico di Banca etica, con

Irene Van Staveren, Sustainable Finance LabFessud

Rania Antonopoulos, Alternate Minister for Combatting Unemployment ,Greece

Smitha Premchander, Buone pratiche dall'India

Nicoletta Denticio, Componente CDA banca Etica, resp. Internazionale fond. Lelio Basso

Cooperazione internazionale al femminile.Trasferire conoscenza, l'effetto moltiplicatore.

Sala 1,ore 14,00 - 15,00

Romina Nicoletti MRO Business Cooperation & Innovation Center- Prodamed con

Ambasciatore Nomatamba Tambo Repubblica del Sudafrica in Italia

On. Souad Sbair,Presidente ACMID Donne Marocchine in Italia

Al tavolo sulla Cooperazione Internazionale parteciperà Tanked C.Nkiwane,Sudafrica per la dichiarazione 2015 anno delle "Women's Empowerment and Development" towards Africa's Agenda

Donne e impresa

Sala 1,ore 15,00 - 17,00

- Il #madeinwomanmadeinitaly

Isa Maggi e Marinella Loddo presentano il progetto per l'internazionalizzazione

- Le imprenditrici della parola.

Perché abbiamo avviato una casa editrice alla Casa Internazionale delle Donne di Trieste con Gabriella Musetti

Tavas srls con Danijela Marinkovic

Tutto su Milano con Elena Brandolini

- Le agricole

Laura Boatti e le vignaiole,Giovanna Prandini, ed Elisabetta Bracco

Le donneinexpo

Sala 4, ore 10.00 - 12.30

Workshop "Allenare la leadership al femminile"

Un workshop interattivo ideato e gestito da "Selena Italy, Associazione di promozione sociale" per apprendere strategie pratiche ed innovative da utilizzare quotidianamente. Un viaggio virtuale tra alcuni padiglioni Expo tra coaching e teatro ispirandosi ad alcune donne carismatiche che hanno cambiato la nostra storia contemporanea. Due ore di formazione informale per condividere esperienze e focalizzare l'attenzione su temi di attualità e pratiche quotidiane.

Coordinatori del workshop: Iacopo Braca, Mental Coach and actor, Cristina Gorajski, Female entrepreneurship: networking and leadership, Elda Lettieri, President Selena Italy APS, Anna Morosi, Coach, biologist, nutritionist, Wanda Pezzi, Expert in women entrepreneurship, Tiziana Rubano, Vice President Selena Italy North Italy and Campania, Pina Sabatino, International Trainer & Coach ACCICF, Slavyanka Stoykova, President Selena Association of women entrepreneurs in Bulgaria.

Laboratorio della creatività, un salotto artistico.

Un lavoro sociale attraverso il colore e l'atto creativo

Sala 3, ore 10-12,30

"Con l'arte il Sé diventa Noi"

a cura di Maria Grazia Giaume, autrice del libro "Il colore come terapia"

Dipingere ed esprimersi attraverso i colori non è soltanto un'arte ma anche un modo per conoscere se stessi e il disagio altrui. Il colore, dunque, può aiutare a prendersi cura di quel disagio, offrendo una possibilità d'aiuto a persone con difficoltà di tipo emotivo, esistenziale e con disordine psichico in genere.

Maria Grazia Giaume è psicopedagogista e lavora a Firenze come arte terapeuta con i ragazzi autistici all'Aiaba e collabora con il Centro alcologico integrato nel trattamento di persone che soffrono per diverse forme di dipendenza da alcol e cibo.

Ha tenuto corsi di acquerello per bambini e adulti in diverse città italiane e ha guidato esperienze di pittura in gruppo nell'ambito di convegni e nelle giornate mondiali senza tabacco.

Adriana Desiderio e Lucia Li Pera condividono i loro vissuti legati ai racconti e al romanzo scritti che trattano di storie di donne

2^ giornata 27 settembre 2015

Donne e religioni

Sala Biagi ore 13,30- 15,30

"Un tetto di pergamena". La responsabilità delle religioni nel destino della donna, con "Donne in dialogo" di Religions for Peace Italia

INTERPRETARE LE SCRITTURE PER ATTUALIZZARE IL RUOLO DELLE DONNE
PROGRAMMA

ORE 13,30 Introduzione a cura di Franca Eckert Coen, coordinatrice di "Donne in Dialogo"

ORE 14,00 Prof.ssa Elisabetta Ruspini, coordinatrice sezione AIS "Studi di genere", Università di Milano

Bicocca "Genere e religioni in Italia"

ORE 14,30 Tavola rotonda con le rappresentanti di "Donne in dialogo" sul tema:

"La donna: nutrimento fisico, nutrimento spirituale"

Partecipano:

Per il Cristianesimo: Francesca Baldini (Cattolica) e Adelina Bartolomei (Evangelica

Valdese); per l'Ebraismo: Anna Coen Di Segni; per il buddhismo Daniela Di Capua (Istituto Soka Gakkai); per il Bahaismo Paola Franci; per il Sikhismo Bibi Guruinder (Testimone della Spiritualità e tradizioni Sikh); per l'Islam Valdete Gjoni; per l'Induismo Lilamaya Devi

Stati Generali delle donne Young

Sala 5, ore 13,30 - 15,00

con Anna Calò

Incontro del gruppo delle /degli Under 30

Partecipazione di due classi del Liceo Virgilio di Milano, Scuola Polo di Genere, con Francesca Tucci, insegnante

Partecipazione delle studentesse del Collegio Nuovo di Pavia

Partecipazione delle studentesse della Scuola Duchessa di Galliera di Genova e presentazione della loro

esperienza di azienda formativa, sfilata con le loro opere.

Giovani donne, confronti tra generazioni

Sala 5, ore 15,00 - 16,00

Paola Petrucci, ne parla con la Presidente di Aidda Franca Audisio, con Forma&Azione, Associazione Culturale, Roma e la scrittrice Assunta Marinelli, a partire da quanto emerso dagli Stati Generali Young. Partecipa al dibattito, per un confronto intergenerazionale, Patrizia Consolo, autrice di Alba d'Autunno - La nuova anzianità, edizioni Giuseppe Laterza Bari.

La cooperazione transnazionale, volontariato giovanile e le donne paraguajane

Sala 5 ore 16,00 - 17,00

coordina

Solange Danella, "La città che ama le donne"

Con Norma Benita Duarte, coordinatrice di Callescuela

Julia Cardozo, educatrice di Callescuela

Rodrigo Gimenez ex bambino lavoratore.

I femminismi e la democrazia del sapere: verso le giovani donne

Sala 5, ore 17,00 - 19,00

coordina:

Fiorenza Taricone, Università di Cassino

Vanna Palumbo

Rosa Parisi

Sabrina Ciraolo

Elena Luviso

Formazione e processi educativi

Sala Biagi, ore 15,30 - 17,00

coordina

Marilù Chiofalo Assessora Comune di Pisa

con

Francesca Puglisi, Senato della Repubblica

Cristina Giachi, Presidente Comm.ne Istruzione ANCI

Monica Pasquino, Associazione Scosse

D.i.Re Centri antiviolenza

Giulia Selmi, Università di Bologna

Irene Biemmi, Università di Firenze

Lucia Beltramini "Il gioco del rispetto"

Chiara Volpato, Università Bicocca, Milano

Claudia Polo, Feeding words gender mainstreaming in school autonomy, Università di Roma

Annamaria Poggioli, Presidente CRPO Friuli Venezia Giulia

Libere di scegliere

I matrimoni combinati e precoci

Sala 1, ore 17.00 - 19.00

La tavola rotonda vuole favorire la riflessione sul fenomeno dei matrimoni combinati e precoci, di cui attualmente conosciamo solo dati disorganici e frammentari. Sicuramente sappiamo che uno dei fattori determinanti di questa pratica è la povertà: sposarsi precocemente è spesso una necessità di sopravvivenza economica per le famiglie, salute e violenza, scolarizzazione e ignoranza, giustizia e tradizioni religiose sono alcune delle molteplici sfaccettature di questo problema.

L'aspetto che vorremmo affrontare è la profonda costrizione che questa pratica porta con sé donne, mogli-bambine che non possono vivere la propria crescita naturale e soprattutto non possono affermare, nella libertà di scelta, il diritto di autodeterminazione.

La lettura del fenomeno dei matrimoni combinati e precoci tocca quindi il campo dei diritti umani dei rapporti generazionali e della libertà femminile. Vorremmo promuovere e condividere alcune strategie di comunità per tutelare le mogli bambine nel quotidiano ma anche proporre azioni di richiamo verso i decisori politici, di giustizia, della sanità, dell'economia perché nessuno può considerarsi innocente guardando le mogli bambine portate al sacrificio.

coordina: Nicoletta Mestieri, Asp Fidenza
con: Vecchi Stefania, ginecologa, Policlinico di Modena e Associazione "Modena per gli altri".
Martin Roberta, Associazione Desyam, Barcellona
Paola Del Ben, Associazione "WE EDU CARE", Pordenone
Megha Bhardwaj, sociologa, Centro interculturale di Fidenza
Vincenza Pellegrino, antropologa, Università degli Studi di Parma
Matilde Marchesini, Associazione Mani di Parma.
Vojsava Tahiraj, Mediatori linguistici e culturali di Parma.

Laboratorio sulla felicità come competenza

Sala 4, ore 14,00- 18,00

a cura di Alessandra Lancellotti, Ewmd Genova, Psicologa della salute e delle organizzazioni.

Sull'onda di "SOGNI" di Akiro Kurosawa

Verso un'economia della mente

La felicità è un concetto?

Una missione?

Una competenza?

Un comportamento?

Possiamo "imparare" la felicità? E come?

Con quali visioni interiori?

Con quali concetti?

Con quali sensazioni e sentimenti personali e professionali?

Con quali parole possiamo "indossare" la felicità?

Gender&Media, Immagini, linguaggi, creatività

Sala 3, dalle 13.00 alle 19.00

Il Vento del Sud, magazine per le Italiane e gli Italiani all'Estero. I volti della Parità in ottica internazionale

Elena Luviso

Sabrina Ciralo

Fiorenza Taricone

Vanna Palumbo

Rosa Parisi

Alessandra Sannella

Valeria Di Nunzio

Serenella Molendini

Fotografaredonna: Imparare a leggere le immagini, Femminilereale, Marisa Ulcigrai

Creatività Arte

Patrizia Dottori

Donne, sport e formazione

Sala 5, ore 10.00 - 11.00

Flora Benincaso

Antonella Cotti

Paola Ottonello, Sport policy and programme, European Commission DG Education and Culture

Laboratorio Grecia

Sala 5, ore 11.00 - 13.00

Un nuovo punto di osservazione politico ed economico di proposizione per il cambiamento, la solidarietà e la democrazia.

Marcella Corsi, via skype da Bruxelles,

Franco Manti, Università di Genova,

Diego Fusaro, Filosofo, scrittore,

Edoardo Varini, Giornalista e commentatore economico.

Nutrirsi con stile

Stili di vita per un'alimentazione sana e sostenibile,

Sala Biagi, ore 17-19,00

Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo

Gemma Andreini

Nutrirsi con stile è articolato in dibattiti, convegni, workshop e show cooking, per rimarcare l'importanza della corretta alimentazione e l'adozione di stili di vita sani, che hanno come necessario presupposto la conoscenza delle tradizioni e delle vocazioni dei diversi territori e delle loro biodiversità. Un patrimonio di inestimabile valore da salvaguardare, trasmettere e valorizzare.

Saluti istituzionali

Giorgio De Toma Università La Sapienza, Roma Nutrizione e benessere

Paola Pitta Università di Teramo Ricerca e innovazione responsabili per una moderna nutrizione

Angelo Cichelli, Università G. d'Annunzio, Chieti Pescara Cibo e ambiente: la tracciabilità del Co2 nella catena alimentare

Domenico Nicolò Università Mediterraneo, Reggio Calabria Il modello mediterraneo di sviluppo

Cinzia Turli Università G. d'Annunzio, Chieti Pescara Umanista d'azienda presso Lazzaroni Il gusto diventa psico bio sociale.

Riccardo Garosci - Pres. Comitato per l'Educazione Alimentare del MIUR Educazione all'alimentazione

Corrado Pierantoni Endocrinologo nutrizionista clinico

Gianfranco Zaccagnini Consulente innovazione e tecnologia

Chef Arcangelo Tinari Ristorante Villa Maiella, *Stella Michelin

Progetto 'Alimentazione benessere tracciabilità'

Presentazione dell'opera La piccola cucina abruzzese, vincitrice del concorso di idee Donna&Artigianato,

promosso dalla Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo Moderatore dott. Alberto Lupini -

Giornalista, Direttore di Italia in tavola

Degustazioni abruzzesi

dalle ore 20.30 un invito a Casa Abruzzo a Brera

per un progetto del Comitato per l'Imprenditoria di Chieti con uno show cooking ed una degustazione di prodotti tipici

3^ giornata 28 settembre 2015

LAVORO

Sala Biagi, ore 9-14,00

Introduzione: Valeria Maione e Maria Pia Mannino
con la partecipazione della Sottosegretaria Teresa Bellanova, invitata

Il costo economico dell'esclusione

Irene Tinagli, invitata, Camera dei Deputati, "Una proposta legislativa",
con Alessandra Casarico, Università Bocconi, Milano
Paola Profeta, Università Bocconi, Milano
Paola Villa, Università di Trento

Ridefinire i criteri per la valutazione delle carriere

Letizia Radoni, Valorizzazione diversità in Bankitalia
Federica De Pasquale, Confassociazioni e rappresentanti di imprese virtuose italiane e straniere tra
cui Coop Liguria con Mauro Bruzzone, Politiche Sociali Cooperativa Consumatori, Lega Coop

Fare Sindacato

Un rappresentante del sindacato europeo con Maria Pia Mannino e rappresentanti di CGIL, CISL, UIL
e UGL
Liliana Ocmin, Coordinamento donne Cisl
Loredana Taddei, Responsabile Politiche di Genere, Cgil Nazionale
Maria Pia Mannino, Uil nazionale

Vivere in azienda

Maria Cristina Gribaudo, Keyline spa, Treviso
Elena Paola Lanati, 3P Solution, MA Provider Srl, società di consulenza

Essere "autonome"

Donatella Treu, AD Sole 24 Ore e referente Lombardia della Fondazione Bellisario
Sarah Pissarello, Presidente CNA Imperia
Luisella Dellepiane, Presidente consulta provinciale delle professioni e dell'ordine dei Consulenti del
lavoro, Genova
Ilaria Li Vigni, Avvocata esperta di politiche di genere, autrice di
"Avvocate. Sviluppo e affermazione di una professione"
Adele Ercolano, ISSD, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum
Renata Tebaldi, Federmanager, Coordinatrice Nazionale Minerva
Barbara de Muro, libera professionista, Studio Legale Portale Visconti Associazione Professionale
Laura Caradonna, Presidente FIDAPABPWITALY

Per una democrazia della cura. Il lavoro invisibile

con Luisella Battaglia, Università di Genova, Comitato nazionale per la
Bioetica e Franco Manti, Università di Genova, Istituto Italiano di Bioetica
Il Moica e Federcasalinghe ne discutono con Tina Leonzi, Presidente Moica, Alba
Dell'Acqua, Federica Rossi Gasparini, Sandra Pantaleone e Marielle Helleputte, Presidente FEFAF

Le vecchie e nuove povertà

Coordina Margherita Flaminio
con
Stefania Barbieri, Consigliera di Parità Provincia di TV "I nuovi mestieri, vecchie e nuove povertà",
Presidente Coni, Giovanni Malagò, "Economia delle esperienze".
Franco Vaccari, Pres, Ass. Rondine della pace, "Le donne nella pace e nella guerra: meccanismi di
sopravvivenza".
Antonio Massocco, "La città che ama le donne", risultati ricerche correlate.
Rappresentante ABI (da confermare titolarità), "Prodotti bancari: business via internet?"
M.G. Sartori, "Unite si sopravvive alle carceri argentine, anche nell'indigenza".

Dario Focarelli, Dir. Gen. Ania

Laboratorio sperimentale “ Donna manager mi conviene?”

Sala 3, ore 9,30 - 12,30

La conduzione del laboratorio sarà tenuta dalle consulenti esperte di genere Roberta Bortolucci e Maria Mantini Satta.

Il laboratorio intende coinvolgere gli uomini sul tema della scarsa presenza delle donne nelle posizioni alte e di vertice e dare loro conoscenze e strumenti per favorire l'equilibrio di genere nelle posizioni decisionali, oggi considerato fattore di Core Business. Obiettivo del laboratorio è aumentare la consapevolezza degli ostacoli che le donne incontrano per arrivare alle posizioni alte e di vertice e far acquisire conoscenze e strumenti organizzativi per la valorizzazione delle donne nei ruoli decisionali.

Il lavoro cooperativo

Sala 4, ore 14.00 - 16.00

a cura di Confcooperative e con i contributi di riflessione di LegaCoop

Anna Manca, Confcooperative Liguria. Lavoro

Giusi Palermo, Confcooperative Sicilia, Politiche ed azioni intorno al Mediterraneo i processi di integrazione, le famiglie migratorie

Claudia Gatta, Confcooperative Emilia Romagna. Imprese/start-up

Rossella Sacco, Confcooperative Lombardia. Leadership

Barbara Trebbi, Confcooperative Lombardia. Cambiamento

Alessandra Brogliatto, Confcooperative Piemonte.

Paola Bernardi, Confcooperative Piemonte. Sostenibilità

Elisa Rota, Confcooperative Lombardia.

Elisa Sarri, Confcooperative Toscana.

Democrazia Paritaria, Valutazione impatto politiche di genere

Democrazia sostanziale

Sala 4, ore 16.00 - 18.00

Renata Kodilja, Università di Udine I Cug. “I numeri della disparità”

Maria Carla Italia, “Oltre le quote rosa, la creazione di un Osservatorio”

Maristella Mameli, “Partecipazione e politica al femminile, l'esperienza della Domus Rosa”

Antonella Ninci, Cug Inail

Adele Fiaschetti, “Il senato delle donne”

Mariarosa Caporali, Presidente Cug ARPA Lombardia, Presidente Rete Cug Ambiente

Alessandra Battellino, Vice Presidente CRPO Friuli Venezia Giulia

Gemma Andreini, “Albo regionale delle competenze femminili”

DONNE E MEDITERRANEO

Donne del Mediterraneo

Sala 4, ore 9,00 - 13,00

Giuliana Cacciapuoti, SGD Campania /Università l'Orientale, Napoli

Melita Richter, sociologa, Università Trieste

Domenico Nicolò, Università della Calabria

Isa Maggi, Stati Generali delle donne

Sara Tonolo, Capo dipartimento di Scienze politiche Università di Trieste,

Serenella Molendini, Stati Generali delle donne della Puglia

Francesca La Forgia, avvocatessa, scrittrice

Maria Ancona, progettista
Annamaria Ferretti, giornalista
Terry Marinuzzi, mamma Blogger
Maria Pia Tamburlini, insegnante, attivista diritti delle donne, SNOQ Udine
Loretta Campagna, Stati generali delle donne del Lazio
Gabriella Taddeo, Stati generali delle donne del FVG
Paola Petrucci, Stati generali delle Marche
Francesca Ena, Stati generali delle donne della Sardegna
Chiara Cristini, Consigliera di parità di Pordenone
Laura Amoretti, Consigliera di parità della provincia di Imperia
Adriana Celestini Regione Marche
Francesca Vitelli, SGD Regione Campania
Luisa Festa già Consigliera di parità Città Metropolitana di Napoli
Roberta Nunin, Università di Trieste
Via skype: Mediterranean Institute of Gender Studies, Nicosia Associazioni di donne, Centri di studi delle donne, Case delle donne in Montenegro, Macedonia, Egitto, Tunisia, Sabina Sabina
Passamonti, Università di Trieste

INNOVAZIONE

Sala 5, ore 9,00 - 13,00

Roberta Cocco, National Plan Director, Microsoft Western Europe, ideatrice di “Nuvola Rosa”

Coordina Mariella Berra CPS Università di Torino
Raccogliere e rilanciare la sfida

DONNE SCIENZA CONOSCENZA

Sabina Passamonti (via Skype), Università di Trieste
La questione di genere nelle politiche di coesione 2014-2020: mobilitare il potenziale umano di competenze che fanno innovazione

Lucia Gardossi, Università di Trieste
“Il mito e il costo dell'eccellenza”

Maria Luigia Paciello, Associazione Donne e scienza, IFN
La parità negli enti di ricerca e alta cultura. Dalla logica dell'agire sulle donne a quella dell'agire sul sistema.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE SOCIALE E TERRITORIALE

Fosca Nomis, Consigliera Comune di Torino

Cristina Tajani, Assessore al lavoro Comune di Milano.

Laura Orestano, CEO Social Fare, Torino. Centro per l'Innovazione Sociale

Monica Piscella Wineup Torino
Wineup, strategie di innovazione nel marketing e nella comunicazione del vino e dell'agroalimentare

Elena Carmagnani, Ideatrice e fondatrice di OrtiAlti, Architetto PhD
L'esperienza di Orti Alti

Carmen Belloni, Presidente del CIRSD e Università di Torino
L'innovazione che manca

Oriana Cok, Gruppo Pragma Portale a livello regionale utilizzo servizi on line
L'approccio femminile alle tecnologie e ai servizi on line: l'esperimento 'GOWOMENFVG'

Benedetta Gargiulo, Responsabile progetto 'LABY'

Uno spazio di coworking per lavorare, ma anche di condividere conoscenza, idee e progetti

Fiorella Operto Presidente dell'Associazione di Robotica di Genova
E' l'ora delle Makers

Chiara Cristini, Consigliera di parità di Pordenone
L'esperienza del tavolo territoriale di conciliazione: da problema a opportunità di sviluppo

Francesca Zaltieri, Vicepresidente della Provincia di Mantova

L'esperienza della Puglia: dai Patti sociali di genere al Progetto Welflex. Una collaborazione tra Regione Puglia e Consigliera Regionale di Parità Serenella Molendini, con Francesca Zampano dirigente di Servizio e Tiziana Corti funzionaria.

3^ giornata 28 settembre 2015

Donne Latino americane

Sala Biagi, ore 14,00 - 15,30

Coordinatrice e responsabile del Tavolo, Donne Latinoamericane, Alicia Erazo. CNN en Español

Graciela Saez - ARGENTINA

Ana Pedroso - CUBA

Cecilia Gayle - COSTA RICA

Lucy Graciela Rojas - CILE

Elizabeth Rodriguez - ECUADOR

Angela Avila - PERÙ

Lisette Fernández - VENEZUELA

Al tavolo Donne e America Latina partecipa Gilliam Guifarro, Deputata - Commissione Gestione delle Donne e Portavoce della Presidenza della Repubblica di Honduras

"Gender+Urban"

Sala Biagi, ore 15,30 - 17,00

Nello spazio urbano, la percentuale dei luoghi dedicati alle donne rispetto a quella degli uomini è molto bassa e trasmette implicitamente il messaggio che solo questi siano degni di essere ricordati, che solo gli uomini abbiano contribuito a formare la Storia. Un problema sentito anche in ambito internazionale tanto da far nascere l'Associazione Toponomastica Femminile, che ha prodotto un censimento accurato e minuzioso di tutti i Comuni d'Italia e di alcune realtà d'oltralpe e che per prima ha posto all'opinione pubblica questo problema promuovendo ricerche, e mostre per sensibilizzare ogni singolo territorio affinché strade, piazze, giardini e luoghi urbani, fossero dedicati alle donne per compensare la grave disparità esistente. E' necessario provocare l'innesto di un nuovo approccio al processo di progettazione dello spazio e architettura urbana, con una metodologia che punta alla qualità prima della quantità. Per fare questo dovremo partecipare tutti, ad ogni livello di concertazione e decisione, in nome della garanzia di genere e per costruire insieme lo sviluppo reale della società civile. Video di AIDIA sulle questioni del gender planning, 9' coordina:

Lucia Krasovec Lucas, architetto, vicepresidente nazionale AIDIA, cons. OAPPCTrieste
con

Fabiana Martini, vicesindaca di Trieste, Una città di frontiera

Serena Pellegrino, Onorevole, architetto e vicepresidente Commissione Ambiente

Eva Kail, City of Vienna, Executive Group for Construction and Technology, Urban Planning Group (in videoconferenza)

Marisa Fantin, architetto, Presidente OAPPC, Vicenza
Lisa Borinato, architetto, consigliere CNA
Flavia Marzano, "Donne, città e tecnologie", Presidente di Stati Generali dell'Innovazione e ideatrice della Rete WISTER
Danila Baldo, Toponomastica femminile, Percorsi

Percorsi di integrazione e politiche transfrontaliere

Sala Biagi, ore 17,00 - 19,00

Percorsi di integrazione e politiche transfrontaliere

Crocevia di culture e religioni fin dai tempi dell'impero asburgico, per la sua posizione geografica e geopolitica, Trieste presenta un profilo decisamente cosmopolita e, oggi più che mai, costituisce un vivace laboratorio di innovazione sociale e culturale, permeato da concrete pratiche di convivenza e di tolleranza tra genti di diversa provenienza e diverso credo religioso, sostenute, con convinzione e continuità, dalle istituzioni e dal mondo associativo, in particolare quello femminile. La presenza consolidata di comunità di cittadini croati, serbi, rumeni, greci, austriaci, tedeschi, sloveni che fanno parte integrante del tessuto sociale, economico e religioso del territorio è testimoniato dalla presenza di luoghi di culto di alto pregio architettonico e di centri culturali che sono di riferimento assoluto per le rispettive comunità e per la cittadinanza tutta.

Numerose e variegata sono le progettualità di integrazione economica, sociale e culturale continuamente promosse, molte delle quali travalicano la frontiera orientale, consentendo lo sviluppo di reciproca conoscenza e fitta frequentazione, coinvolgendo i popoli su obiettivi di condivisione e collaborazione, a cui vengono affiancate pratiche di accoglienza ed inclusione a supporto delle nuove migrazioni da paesi più lontani.

Progetti che, spesso, vedono le donne delle varie culture le vere protagoniste e generatrici di un approccio volto alla convivenza pacifica ed inclusiva, essendo naturalmente le donne le migliori facilitatrici dei processi d'integrazione attraverso l'educazione formale e non formale dei componenti della famiglia. A partire dall'esperienza del territorio giuliano, un approfondimento verrà dedicato ai servizi preziosi e ineludibili di mediazione interculturale, spesso svolti da donne e per questo scarsamente valorizzati e alle criticità derivate dall'uso di un linguaggio stereotipato che degenera in comportamenti irrispettosi e, spesso, offensivi, sintomi gravi di un pensiero xenofobo ispiratore di comportamenti discriminatori. Un breve focus verrà dedicato alla comunità dei Rom, con particolare attenzione ai diritti dei bambini e delle bambine Rom e al superamento dei pregiudizi che ne impediscono l'integrazione.

Coordina: Gabriella Taddeo, consigliera di parità della Provincia di Trieste

Melita Richter, sociologa dell'Università di Trieste, referente dei progetti europei della Casa internazionale delle Donne di Trieste 'La provincia di Trieste, un laboratorio di intercultura'

Gabriella Taddeo: Il progetto COMCITA, competenze di cittadinanza attiva per donne immigrate, un progetto da istituzionalizzare

Mariana Paliev, docente, vicepresidente dell'Associazione dei Genitori Romeni in Italia e consigliere internazionale per educazione e cultura del OIDO - Associazione Internazionale dei Diritti delle persone

Cristiana Berezovsky (Tanasie), Mediatrice Culturale, Presidente-Cultura Senza Frontiere-O Del Amentza 'Sulla questione dei Rom'

Giusi Sammartino, giornalista, docente e consulente di mediazione culturale, 'Il viaggio delle donne. Storie di donne venute da lontano contro ogni luogo comune'

Collegamento skype con il Centro Studi delle donne di Zagabria (HR)

Donne Cultura

Sala 5,dalle ore 13.00 alle ore 14.30

coordina:

Dava Gjoka, Albania

con:

Ainom Maricos, Eritrea

Mame Diarra Fam, Senegal

Ana Grace Ortiz, Ecuador

Ana Bel Mayo, Filippine

Silvia Dumitrache, Romania

Amal Ahmed, Egitto

I territori

Sala 5,dalle ore 14.30 alle ore 16.00

coordina:

Agata Cleri, La regione Appenninica

con

Costanza Panella, ambientalista storica, donna di riflessione e montagna, Legambiente

Paola Petrucci, Giuditta Lembo, Adriana Celestini, La regione Adriatica

Stefania Notarpietro, Valle d'Aosta

Laura Amoretti, Consigliera di Parità Provincia di Imperia, Le Alpi del Mare

Cooperativa Cramars FVG, Donne della montagna

Urbelinda Ferrufino Arnes, Asociacion Ecologica del Oriente, Santa Cruz de la Sierra, Bolivia

Annarita Rossini, Commissione Pari Opportunità del Comune di Pescara

Enrica Canale Parola, Iniziativa Donna, Sora

Marina Clara Borghetti, Un pane per tutti/e

**Nuovo welfare e Salute: strumento di sinergia tra Governo,
Associazioni e territorio per l'emersione dei fenomeni di violenza
e come contrasto attraverso la Medicina di genere**

Sala 5, dalle ore 16.00 alle ore 18.00

coordina:

Antonella Gramigna, giornalista

con

Serena Battilomo, Ministero della salute, "Salute della donna e dell'età evolutiva"

Sabrina Ulivi, psicoterapeuta, Psiconeuroimmunologa, Presidente Anses

Francesca Zaltieri, Vice Presidente Provincia di Mantova. Delega al lavoro, istruzione e cultura

Daniela Gerin, Responsabile Ufficio Progetti Area Sanitaria, Salute degli immigrati, delle donne e politiche di contrasto alla violenza di genere e sui minori Ass1-Triestina

Francesca Garisto, D.i.Re

Vittoria Doretti, "Il Codice Rosa, da esperienza locale a modello italiano verso una strategia internazionale"

Daniela Mannu, Coordinatrice regionale del progetto "Il FVG in rete contro la tratta: emersione delle vittime. Art.13" L.228/2003". " Il FVG in rete contro la tratta: inserimento

sociale delle vittime. Art. 18"

Elvira Mujcic (in collegamento Skype) su Stupri di guerra

Tatjana Tomicic, Presidente Goap, Centro Antiviolenza di Trieste

Cristina Favati , Roberta Trucco, Se non ora quando, Genova, "Donne violate"

Maria Andaloro, Posto Occupato

Laura Cogoj, Centro Antiviolenza di Trieste

Alessandra Kustermann, ginecologa, Milano

Giulia Sannolla responsabile settore Prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Puglia.

Adelina Zulli Associazione "I colori della vita"

Francesca Di Muzio, Associazione DONN.È

Sarà presente l'On. Giovanna Martelli, Consigliera del Governo al Dip. Pari Opportunità

PREMI

26 settembre 2015, ore 14.00 -15.00, Sala Biagi, Palazzo Lombardia

DONNE CHE CE L'HANNO FATTA

Ideato da Sportello Donna e da Fondazione Gaia

Organizzazione Anna Maria Gandolfi

26 settembre 2015, ore 21,15, Expo, Rho Pero

PREMIO PER L'EUROPA. NARRARE LA PARITA'

Ideato dall'Associazione Woman to be, finanziato con contributo della Regione Toscana.
A cura di Maria Grazia Anatra e Casa editrice Giralangolo di Torino

LABORATORI / MOSTRE / FILM

Fotografaredonna. Imparare a leggere le immagini, Femminilereale, Marisa Ulcigrai
Lisa Castagna, "Le figlie sono come le madri, donne lungo la via della Seta" dal 25-9 al 11-10 sarà visibile alla Fabbrica del Vapore a Milano.
Una raccolta dei manifesti degli Stati Generali delle donne
La trama delle donne, con Pina Rosato, presso Expo 2015

IL SALOTTO LETTERARIO: PRESENTAZIONE DI LIBRI

Sala 1

a cura di Laura Amoretti

27 settembre – ore 10

Cristina Guarnieri presenta il libro di Pepe Mujica "La felicità al potere", EIR

27 settembre – ore 11

Franco Vittoria, "Responsabilità. Figure e metamorfosi di un concetto, Donzelli Editore

27 settembre – ore 12

Roberta Bortolucci, "Non ho tempo da perdere. Dedicato alle donne che decidono di volersi bene", Franco Angeli

27 settembre – ore 13

Isabel Recarraven, Cefial Ue con Mirella Ferlazzo, Ministero Sviluppo Economico, presentazione del Rapporto Foro Eurolat delle donne

28 settembre – ore 10

Fiorenza Barbero "Marisa, la prima top manager italiana" Effatà, Collana Donne toste

28 settembre – ore 11

Dizionario Biografico delle Parmigiane, a cura di Fabrizia Dalco', promosso dalla Provincia di Parma

28 settembre – ore 12

Giuseppina Tripodi, Raffaella Ranise, "Rita Levi_Montalcini. Aggiungere vita ai giorni", Longanesi

28 settembre – ore 13

Stefania Libardo, Portami dentro di te, Albatros Edizioni

28 settembre – ore 14

Francesca M.Tucci, Margherita, Storia di violenza di genere, Edizioni Giuseppe Laterza

28 settembre – ore 15

Valeria Palumbo, L'ora delle ragazze Alfa, Fermento, collana Donne per le donne

28 settembre – ore 16

Debora Riccelli, "Nessuno mai potrà +udire la mia voce", Nuova Palomar

28 settembre – ore 17

Francesca La Forgia "Locali per soli uomini", Viaggio nella rappresentanza di genere in Italia. Collana: Reti, Progedit Editore

INFORMAZIONI GENERALI

Link utili

Pagina Facebook Stati Generali delle donne

<https://www.facebook.com/groups/1427604680829903/>

<https://www.facebook.com/groups/1526434797592597/>

Hashtag: #statigeneralidelledonne #worldwomencongress

Video di presentazione: <https://www.youtube.com/watch?v=N5-B7eA31DE>

Il sito di Stati Generali delle Donne <http://www.statigeneralidelledonne.com/>

<http://statigeneralidonne.wix.com/stati-generali>

Il programma

<https://statigeneralidonne.wix.com/stati-generali>

Iscrivetevi su Eventbrite all'evento

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-world-women-congress-pechino20-17020208903>

Per arrivare a Piazza di Lombardia

MM Melchiorre Gioia

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213381827794&pagename=RGNWrapper

Per servizio di baby sitting

contattare e-mail: tatadok@isoladellinfanzia.it

tel: 02/69003066

Isola dell'infanzia SRL

Via Lario, 16 20159 Milano

Per dormire a Milano

Rete degli Ostelli

http://www.hostellombardia.net/?page_id=31

B&B

<http://www.bbplanet.it/dormire/milano/>

Per prenotazioni: Rosaria Nelli 3357660861—rosarianelli@gmail.com

Mangiare a Milano

Tantissimi bar e tavole calde ci sono intorno ai luoghi della Conferenza.

La sera del 26 settembre saremo all'interno di Expo, anche per la cena che sarà comunque libera.

Per mangiare tipicamente milanese, una osteria Slow Food consigliata è l'Osteria del treno

<http://www.osteriadeltreno.it/>

Per prenotazioni telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 12:30 e dalle 15 alle 22. Sabato e

Domenica dalle 16 alle 22, +39 02 6700479

Per visitare Expo

<http://www.expo2015.org/it/esplora/sito-espositivo>

Alla sera, dalle ore 18 il biglietto d'ingresso costa 5 euro

Per acquistare i biglietti Expo

<http://www.expo2015.org/it/biglietti>

Riprese televisive

A cura dell'Istituto Pegaso

Riferimenti

COORDINAMENTO NAZIONALE Isa Maggi email: isa.maggi@tin.it mobile +39 366

[2554736](tel:2554736)

UFFICIO STAMPA STATI GENERALI Cinzia Boschiero cinziaboschiero@gmail.com

